



SUPER ET

ELSA MORANTE LE STRAORDINARIE AVVENTURE DI CATERINA



MORANTE ELSA LE STRAORDINARIE AVVENTURE DI CATERINA

Fiaba, Classici
Emozioni;
Da dieci anni e oltre.

la precoce vocazione letteraria di Elsa Morante è ormai nota anche al grande pubblico. Fin da bambina ella iniziò, infatti, a

scrivere filastrocche e brevi racconti destinati a essere letti davanti a parenti e amici. "Le straordinarie avventure di Caterina", raccoglie in un unico volume la lunga fiaba che dà il titolo all'opera e tre racconti più brevi: Un negro disoccupato, Piuma mette K.O. l'amico Massimo e Il soldato del Re.

Ne "Le straordinarie avventure di Caterina" l'iniziale povertà delle due sorelle Rosetta e Caterina è il motore che dà avvio alla narrazione: rimasta sola dopo che la sorella maggiore si è allontanata da casa alla ricerca di

un lavoro, la piccola Caterina decide di partire per ritrovare la bambola di stoffa Bellissima che le è stata rubata da uno stracciaiolo. In compagnia dell'impavido Tit, Caterina vive avventure fantastiche in cui compaiono esseri fatati e animali parlanti, fino al felice ricongiungimento con l'amata bambola e con Rosetta.

Protagonista di Un negro disoccupato è il signor Negretti, un omino di legno, direttore di una composita compagnia di burattini. Tornato da un viaggio in Africa, egli scopre che gli autocarri che trasportano la sua compagnia sono andati via senza aspettarlo, ma riesce alla fine a ritrovare i suoi burattini e a sposare la signorina Alberelli, fatta di un bel legno bianco.

In Piuma mette K.O. l'amico Massimo due amici disonesti, dopo aver organizzato un finto incontro di pugilato ed essere rimasti vittime del loro stesso losco piano, tornano sulla retta via e intraprendono la professione di ombrellai.

Ne Il soldato del Re il sovrano Alcibiade I incarica il suo soldato prediletto, Paolo Pietro, di viaggiare per il paese alla ricerca delle più belle fanciulle, affinché egli possa poi prenderne una in moglie. Nella reggia piena di ospiti illustri, la scelta del sovrano ricade su una principessa e Paolo Pietro, soddisfatto del compito svolto, sogna di ricevere in dono dal re una medaglia.